

SPESE VETERINARIE, UN PROGETTO DI LEGGE PER SOSTENERE LE FAMIGLIE ABRUZZESI IN DIFFICOLTA'

16 Maggio 2021



L'AQUILA - "Uno strumento normativo che possa sostenere concretamente le famiglie in difficoltà economica o che impiegano i propri animali da affezione per il sostegno ai familiari diversamente abili: è questo l'obiettivo che si pone il nostro progetto di legge con l'introduzione di un supporto economico alle spese veterinarie per l'assistenza degli animali nelle famiglie abruzzesi".

A sostenerlo è il capogruppo di "Abruzzo in Comune" Sandro Mariani che ha presentato un apposito progetto di legge, come primo firmatario, assieme ai capigruppo Silvio Paolucci (Partito Democratico), Marianna Scoccia (Gruppo Misto) e Americo Di Benedetto (Legnini Presidente) in cui si chiedono modifiche alla Legge regionale del 18 dicembre 2013, numero 47 riguardante "Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali da affezione".

"Oltre un anno di pandemia, unita ad una perdurante crisi economica, hanno messo in ginocchio tante famiglie abruzzesi alle prese con serie difficoltà ad arrivare a fine mese, per questo riteniamo che si debba introdurre un sostegno specifico per le spese veterinarie a favore di tutti i soggetti indigenti che posseggono un animale da affezione o delle famiglie con disabili gravi o composte prevalentemente da over 65: una misura di civiltà studiata nell'ottica di prevenire gravi fenomeni sociali come l'abbandono degli animali e il conseguente randagismo".

"Sono disponibile a mettere a disposizione la mia esperienza personale di veterinario per migliorare il patrimonio legislativo regionale in materia - sottolinea Mariani - e in tal senso chiedo alla Regione Abruzzo di promuovere, in maniera seria e puntuale, politiche a favore di queste famiglie, che le sostengano nel mantenimento dei propri animali compartecipando alle spese sanitarie veterinarie. Inoltre auspico si possano trovare risorse a favore di quei soggetti e di quelle famiglie che usufruiscono dei cosiddetti IAA (Interventi Assistiti con gli Animali) generalmente indicati con il termine di Pet-Therapy e che

comprendono una vasta gamma di progetti finalizzati a migliorare la salute e il benessere delle persone con l'ausilio appunto di animali come la TAA (Terapia Assistita con gli animali), la EAA (Educazione Assistita con gli animali), la AAA (Attività Assistita con gli animali), l'assistenza a persone disabili, cieche o ipovedenti con animali, ippoterapia e quanto previsto dalle normative nazionali vigenti".

Il progetto di legge, che demanda alla Giunta regionale la stesura di un regolamento applicativo dei principi statuiti entro 90 giorni dall'entrata in vigore della norma, mira a fornire una compartecipazione fino al 50% delle spese veterinarie sostenute per l'assistenza degli animali che vengono impiegati negli IAA o che sono posseduti da famiglie indigenti, ponendo la Regione Abruzzo all'avanguardia sul piano nazionale in questa materia.

"Parliamo di un vero e proprio 'welfare' a sostegno degli animali domestici e non solo, una proposta che punta inoltre a limitare l'odioso fenomeno dell'abbandono degli animali che comporta anche un'importante riduzione dei costi sociali ed economici sostenuti dai comuni per l'assistenza dei cani randagi nei canili - conclude il capogruppo di "Abruzzo in Comune" - Auspicio quindi una larga convergenza su questo progetto di legge da parte dell'intero Consiglio regionale: sarebbe un segnale forte di vicinanza alle famiglie in questo momento di difficoltà, incoraggiandole a non abbandonare i propri animali e favorendo la pratica degli IAA".